

Ciao Maurizio,

ti invio tre casi che mi sono capitati recentemente, due da giocatore e uno da arbitro, su cui desidererei il tuo giudizio.

1) Simultaneo del 24 Gennaio 2009, mano n.19, le carte: Sud(lo) P 1087543 C 3 Q 5 FJ10853; Ovest: P Q6 C AJ8 Q AQJ1032 F 62; Nord: P J2 C KQ10762 Q 864 F A9; Est: P AK9 C 954 Q K97 F KQ74. Toccava a me licitare in Sud e dato che il torneo non stava andando molto bene ho deciso di fare una sottapertura a 2 Picche (normalmente non lo faccio con quella porcheria di carte, ma visto l'andamento del torneo ho deciso di fare uno strappo alla regola). L'avversaria ha chiesto alla mia compagna il significato dell'apertura e lei ha risposto che si trattava di una sottapertura bicolore nobile. A questo punto ho guardato il cartellino che avevo estratto e ho visto con orrore che avevo preso 2 Quadri anzichè 2 Picche. Ho subito precisato che mi ero sbagliato ad estrarre il cartellino e ho chiamato l'arbitro, il quale mi ha consentito di sostituire 2 Quadri con 2 Picche. La licita è poi proseguita con il contro di Ovest, 3 Picche della mia compagna, Contro di Est e tutti passano. L'avversaria in Ovest ha attaccato con l'Asso di Cuori e, temendo che io avessi il K di quadri ha continuato nel colore, consentendomi di scartare la quadri sulla cuori. Nel prosieguo, muovendo picche dal morto, gli avversari non hanno incassato le loro tre prese di spettanza a picche, ed il risultato è stato di 3 P ! -I = -100, risultato che sarebbe stato ottimo ma che è stato annullato dall'arbitro per assegnare 50/60, ritenendo gli avversari innocenti e la mia coppia parzialmente innocente. Il tuo parere, prego.

2)(Su questa mano sei già stato interpellato dagli avversari) Simultaneo del 31 Gennaio 2009, mano n. 17, le carte: Sud: P K9 C 1052 QJ1097 F Q98; Ovest P J107 C AK93 Q 8543 F A1032; Nord P Q654 C QJ87 Q A F A1032; Est(lo) A832 C 64 Q K62 F J765. La licita è stata brevissima: toccava a Nord aprire, e dopo la sua apertura di 1 Fiori ed il mio passo, Sud ha risposto 1 SA!!!! e tutti siamo passati. La mia compagna ha attaccato con l'asso di Cuori e, alla vista del morto, ha continuato a quadri facendo saltare l'asso secco del morto. Il giocatore ha proseguito giocando piccola picche dal morto, ed io mi sono precipitato a prendere di asso per giocare K di quadri e quadri per affrancare le quadri della mia compagna fino a che aveva ancora, come probabile, il K di cuori di rientro. Con enorme sorpresa ho visto il giocatore tutte le sue quadri vincenti e realizzare il suo contratto. Ho chiamato l'arbitro, chiedendo se ritenesse corretta la licita di 1 SA anzichè 1 quadri e questi ha deciso di annullare la mano ed assegnare 40/60 in quanto, a suo giudizio, si trattava evidentemente di una deviazione volontaria e grossolana. Ho saputo ieri che hai risposto all'avversario che secondo te in questo caso non si trattava di una psichica, per cui vorrei sottoporri i seguenti elementi di giudizio. Sulla volontarietà nulla quaestio, in quanto l'avversario ho deciso di dichiarare 1 Sa senza alcuna costrizione. Sulla grossolanità mi ricordo che ci hai insegnato che deve essere intesa nel senso di "voler menar per il naso gli avversari", e francamente non vedo altra ragione plausibile per licitare 1 Sa con quelle carte, con un fermo a cuori inesistente ed uno a picche quanto meno dubbio (se l'asso di picche e piazzato dietro il re il giocatore potrebbe non prendere mai) ma specialmente per il fatto che l'apertore potrebbe avere mani come le seguenti A) P xxx C xx Q AKxx F AKxx, con la quale dichiarerebbe certamente 2 Fiori, certo di trovare la quarta in mano al compagno e in assenza di fermo a cuori e a picche; B) P xxxx C xx Q AKx F AKxx con la quale il contratto di 2 quadri è do facile di realizzazione, mentre quello di 1 Sa è, a dir poco, ridicolo. Inoltre, per mia sicurezza, ieri sera ho fatto un giro di telefonate con alcuni amici romani e, sottoposta la mano in questione, tutti tranne uno hanno risposto 1 Quadri all'apertura, ed anzi uno ha anche aggiunto. " Se giocassi con un compagno che mi negasse una quinta di quel tipo, cambierei immediatamente partner!!!!". A te il giudizio.

3) Da arbitro, credo di aver preso una decisione errata. Torneo di Circolo, mano n. 11, le carte: Sud: P Q853 C J976 Q QJ102 F J; Ovest: P KJ2 C Q432 Q 43 F Q932; Nord: P I0974 C A85 Q 8 F K10754; Est: P A6 C K10 Q AK9765 F A86. Toccava aprire a sud e dopo tre passi est ha aperto I Quadri, Sud passo, Ovest I Cuori, Nord Passo, Est 3 Quadri, Sud Contro. A questo punto (ciò mi è stato riferito quando, al termine della mano, sono stato chiamato al tavolo) ovest ha chiesto a Nord il significato di questa contro e la risposta è stata: punitivo. (N.B. la coppia Nord/Sud è formata da due giocatori che non giocano mai insieme). Ovest è quindi passato, Nord ha licitato 3 picche, passo di est, passo di Sud e 3 Sa di Ovest, contratto caduto di una presa, perchè Ovest, a suo dire ingannato dal Contro di Sud ha giocato sulle Fiori e con l'Assi di Cuori in Sud, con il risultato di perdere due quadri, due fiori e l'Asso di Cuori. Ovest si è inoltre lamentato del comportamento di Nord, il quale, sul contro a suo dire punitivo del compagno, sarebbe dovuto passare con 2 prese quasi sicure. Io assegnato il punteggio arbitrale 40/60, ma , a ripensarci oggi a mente fredda, credo che avrei dovuto confermare il risultato al tavolo. Che ne pensi???

Grazie e a presto, e scusami per la lunghezza.
Andrea Sammuri

Ciao Andrea,
andiamo con ordine:

1) Come sempre, lascio la parola ai terzi interessati per commenti e/o precisazioni, tuttavia, stando così le cose, sembra proprio che l'arbitro abbia commesso un errore molto grave. Una volta applicato (correttamente) l'Articolo 25A, non c'è niente che poi possa mai essere preteso da chicchessia, e, del resto, mancano sia il collegamento normativo (non c'è menzione, all'interno dell'Articolo, di possibili, ulteriori interventi), che quello logico (perché mai, dato che il cartellino di 2Q è, di fatto, mai esistito, ed in nessuna relazione con le carte dell'apertore - presupposto dell'applicazione del 25A - potrebbe essere reclamato un danno?).

Sebbene ne mancassero in maniera totale i presupposti, non posso mancare di criticare anche il punteggio arbitrale artificiale, visto che la vostra linea non era minimamente colpevole, e questo, ancora una volta, per la definizione stessa dell'Articolo 25A (chiamata INVOLONTARIA, non a caso).

2) Ho già espresso la mia opinione e la ribadisco: quella licita di INT è una scelta tecnica (quella di rappresentare in un colpo forza e inclinazione al gioco a NT della mano), anche abbastanza condivisibile (no sarebbe stata la mia scelta, ma intendo dire che è ampiamente giustificabile), e non una psichica.

3) Sono pienamente d'accordo con te sull'analisi: hai certamente commesso un errore e, devo aggiungere, anche grave. La spiegazione fornita era in linea con le carte, e dunque non c'era alcun presupposto per modificare il risultato. Inoltre, a peggiorare le cose, hai anche attribuito un artificiale dove, evidentemente, era doveroso, se proprio si voleva intervenire (quanto fosse sbagliato l'ho già detto), attribuire un assegnato.

Cari saluti,
Maurizio Di Sacco